

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.).

**

Signori Azionisti,

preliminarmente ci sia consentito di porgere un ringraziamento al rag. Antonio Scardaccio per l'opera prestata a favore di FriulAdria, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, carica che dal 23 ottobre 2014 è stata assunta dalla prof.ssa Chiara Mio, alla quale auguriamo un buon lavoro.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, corredato dai prospetti ed allegati di dettaglio e dalla Relazione sulla gestione, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2015 e contestualmente messo a disposizione del Collegio medesimo.

Con la presente relazione, il Collegio Sindacale - in adempimento dei doveri previsti dall'art. 2429, comma 2, del Codice civile, dall'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 - riferisce all'Assemblea sugli aspetti più significativi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2014 e sui relativi esiti, nonché sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

In via preliminare, il Collegio dà atto che Banca Popolare FriulAdria S.p.A. (in breve FriulAdria) fa parte del Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7 ed è pertanto sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (in breve Cariparma), quale controllante diretta e di Crédit Agricole S.A., quale controllante indiretta; di ciò è data pubblicità in conformità all'art. 2497-*bis* del Codice Civile.

Attività del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza operando in conformità alle disposizioni di legge, alla normativa secondaria vigente e alle raccomandazioni della Banca d'Italia e della Consob; l'attività di vigilanza è stata svolta, inoltre, in conformità ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari, i Sindaci si sono avvalsi anche del supporto delle strutture e delle funzioni preposte al controllo interno, sia aziendali, che della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state tenute n. 28 riunioni (come da verbali trascritti sull'apposito Libro delle adunanze del Collegio Sindacale) per lo svolgimento della propria attività, nel cui ambito si segnala:

- l'effettuazione dell'autovalutazione in data 22 gennaio 2015, con riferimento all'esercizio 2014, verificando la propria adeguatezza in termini di composizione, di professionalità, di disponibilità di tempo e di funzionamento. L'autovalutazione è stata condotta in osservanza del disposto dell'art. 26, punto 7 dello Statuto sociale vigente, che risulta conforme al dettato della Circolare di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285, 1° aggiornamento, nonché in osservanza del 6° aggiornamento della

medesima Circolare n. 285/2013 e del “Regolamento del Processo di Autovalutazione degli Organi Sociali” approvato dal Consiglio di Amministrazione di FriulAdria in data 23 ottobre 2014;

- l’attuazione del proprio piano annuale di lavoro, svolgendo sistematici incontri con le diverse funzioni, sia aziendali che della Capogruppo in relazione alle funzioni esternalizzate alla medesima. Dette attività si sono incentrate principalmente in incontri con i Responsabili delle funzioni di controllo (Compliance, Rischi e Controlli Permanenti, Audit) e dei Responsabili delle funzioni di gestione dell’attività operativa e amministrativa (in particolare: concessione del credito, monitoraggio del credito, gestione del credito deteriorato, wealth management, gestione ITC, legale, finanza, amministrazione e controllo di gestione);
- l’attività di aggiornamento professionale e di formazione, mediante la partecipazione ad un convegno promosso dall’ABI su “L’Impresa bancaria: i doveri e le responsabilità degli amministratori”, ad un incontro promosso dalla Direzione Governo Risorse Umane della Capogruppo nell’ambito dell’attività formativa sulla Responsabilità Amministrativa degli Enti (D. Lgs. n. 231/2001) e ad un incontro, pure promosso dalla Capogruppo, in tema di formazione verso gli Organi Sociali delle Banche del Gruppo, nell’ambito del “Progetto Circolare 263” (15° aggiornamento della Circolare Banca d’Italia n. 263/2006).

Attività di vigilanza

Sempre con l’ausilio delle funzioni della Banca e della Capogruppo, il Collegio sindacale ha vigilato:

- sull’adeguatezza, funzionamento ed efficacia dell’assetto organizzativo, del sistema amministrativo-contabile, del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- sull’evoluzione dei processi di integrazione con la Capogruppo, sia di carattere organizzativo e gestionale, che di carattere informatico;
- sul rispetto della normativa antiriciclaggio e, in particolare, sul processo di adeguata verifica della clientela, sulla segnalazione delle operazioni sospette e sull’aggiornamento e formazione del Personale.

In particolare, nell’esercizio della sua attività, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39, il Collegio Sindacale ha provveduto a vigilare sul processo di informativa finanziaria, sull’efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e sull’indipendenza della Società di revisione legale, anche per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all’ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Da tale attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 8) e del Comitato Esecutivo (n. 8) e, in tali sedi, ha ottenuto informazioni sulle direttive della Capogruppo, sull’attività svolta dalla Banca e sulle operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario effettuate dalla stessa.

In tale ambito, meritano un particolare richiamo le seguenti deliberazioni assunte del Consiglio di Amministrazione:

- a) esternalizzazione presso la Capogruppo Cariparma della funzione di controllo dei rischi di conformità alle norme. Resta ferma, comunque, la responsabilità degli Organi Aziendali di FriulAdria per le attività esternalizzate;
- b) approvazione del documento “Autovalutazione della struttura, del funzionamento e dell’efficienza del Consiglio di Amministrazione relativamente all’anno 2013”;
- c) approvazione, in data 24 luglio 2014, del “Programma 2014” di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, recante modifiche al precedente “Programma 2013” approvato dal Consiglio di Amministrazione di FriulAdria nella seduta del 23.04.2013;
- d) approvazione degli aggiornamenti al “Regolamento dei flussi informativi tra e verso gli Organi Sociali di FriulAdria” e al “Regolamento del Consiglio di Amministrazione di FriulAdria”;
- e) adozione del “Regolamento del Comitato Esecutivo di FriulAdria”;
- f) nomina, tra i membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione, di un Consigliere quale Referente aziendale per le funzioni “Compliance” e “Rischi e Controlli Permanenti” e di un Consigliere quale Referente per la funzione “Audit”;
- g) approvazione dell’aggiornamento del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001” (MOG).

Tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e il Collegio Sindacale ha potuto valutare la correttezza dell’iter decisionale del Consiglio di Amministrazione, sempre ispirato al rispetto del fondamentale principio dell’agire informato.

Il Comitato Esecutivo ha puntualmente riferito al Consiglio di Amministrazione in merito all’esercizio delle deleghe ricevute, nonché sulle operazioni più rilevanti.

Il Direttore Generale ha periodicamente riferito al Consiglio di Amministrazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con puntuale raffronto dei dati consuntivi con quelli a budget.

Il Vice Direttore Generale e i Responsabili di funzione hanno relazionato sulle materie di rispettiva competenza.

Il Collegio Sindacale ha anche avuto incontri:

- di norma trimestrali, con la Società di Revisione per reciproco scambio di informazioni sulle rispettive attività di competenza e, unitamente al Dirigente Preposto della Capogruppo, per l’esame e commento dei dati contabili di fine trimestre;
- con l’Organismo di Vigilanza, di cui al D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti, per opportuni aggiornamenti e allineamenti delle rispettive attività e per l’illustrazione e commento delle prescritte relazioni semestrali del medesimo Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, non si segnalano fatti rilevanti ai sensi del citato Decreto pervenuti all’Organismo di Vigilanza da parte delle funzioni di controllo, né da parte di altri soggetti;

- con i Collegi Sindacali della Capogruppo e della Cassa di Risparmio di La Spezia, per un confronto congiunto (a cadenza semestrale) sulle problematiche e sulle attività svolte nelle Banche di rispettiva competenza.

Inoltre, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato, in persona del Presidente e di un Sindaco effettivo a turno, con funzione di uditori, alle riunioni di norma settimanali del Comitato Crediti della Banca e, in persona del Presidente o di un Sindaco effettivo designato dal Presidente stesso, alle riunioni del Comitato Crediti di Gruppo;
- ha partecipato con funzione consultiva, in persona del Presidente o di altro Sindaco designato, alle riunioni del Comitato Parti Correlate;
- ha mantenuto costanti rapporti di aggiornamento e confronto con il Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione e con la Direzione Generale della Banca;
- è stato sistematicamente aggiornato dalla Responsabile del Servizio Segreteria Generale sulle novità riguardanti la normativa, sia esterna che interna, d'interesse per la Banca.

Nell'ambito dell'attività svolta, il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sui principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale seguiti dalla Capogruppo nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento condotta nei confronti della controllata FriulAdria.

Ha anche vigilato sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza della Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.".

Come peraltro indicato in allegato alla Nota integrativa, si segnala che la Banca ha conferito alla Società di Revisione ulteriori incarichi di natura residuale, per un ammontare complessivo di Euro 7.000: in relazione a tali servizi, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione.

In generale, sulla base delle informazioni acquisite e dei riscontri effettuati, il Collegio può ragionevolmente assicurare che l'attività aziendale si è svolta nel rispetto della legge e dello statuto; che le decisioni sono state assunte secondo i principi di corretta amministrazione e in conformità delle direttive della Capogruppo e che i loro effetti non appaiono manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere assunte, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; che le operazioni in potenziale conflitto d'interesse sono state deliberate in conformità della legge e dello statuto; che non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Il Collegio Sindacale è anche in grado di confermare che:

- l'assetto organizzativo della Banca e il sistema dei controlli interni, tenuto conto delle attività esternalizzate alla controllante Cariparma, risultano adeguati alle finalità aziendali e alle necessità di efficacia ed efficienza della gestione;
- esiste un adeguato coordinamento tra tutte le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni, compresa la Società di Revisione. E' da ricordare che, dal luglio 2014, si è concluso il processo di accentramento presso la Capogruppo delle funzioni di controllo e che, pertanto, le funzioni di Compliance – ivi inclusa l'attività di Antiriciclaggio - di Audit e di Risk Management sono

svolte in *outsourcing* rispettivamente dalla Direzione Compliance, dalla Direzione Audit, dalla Direzione Risk Management di Cariparma, che valutano la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, vigilano sull'operatività e sull'andamento dei rischi. Al riguardo, il Collegio sindacale ritiene che le attività affidate in *outsourcing* alla Capogruppo rispondano ai requisiti di adeguatezza e affidabilità, anche in considerazione degli elevati requisiti di professionalità delle risorse dedicate e, in considerazione dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio sindacale non ha motivo di segnalare significative carenze nel sistema dei controlli interni;

- il sistema amministrativo-contabile, accentrato presso la Capogruppo fin dall'1 gennaio 2012, è risultato adeguato, affidabile e concretamente funzionante ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, anche a fronte dello scambio di informazioni avuto con la Società di Revisione;
- per quanto concerne le operazioni con Parti Correlate – ivi comprese le operazioni infragruppo – dalle verifiche effettuate e dalle informazioni ottenute è emerso che la loro attuazione è avvenuta nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti adottati. Tali operazioni, richiamate nella Parte H della Nota Integrativa, sono state ritenute rispondenti al generale e sostanziale interesse della Banca e sono state attivate nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2391-*bis* del codice civile, dell'art. 136 del T.U.B. (Testo Unico Bancario) e dell'art. 2497-*ter* del codice civile, nonché della normativa secondaria in materia. Si segnala che, in data 11 settembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del “Regolamento per la gestione delle operazioni con Parti Correlate di Banca Popolare FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Cariparma Crédit Agricole”, nel rispetto della normativa Consob in materia e della normativa Banca d'Italia in materia di assunzione di rischio e conflitti di interesse nei confronti dei Soggetti Collegati. L'esercizio è stato interessato da due operazioni qualificabili come di “maggiore rilevanza”, per le quali è stata data informativa alla Consob e al mercato. In tale ambito, merita rilievo l'operazione di fornitura di servizi resi a FriulAdria dalla Capogruppo Cariparma, finalizzata alla partecipazione della Banca al modello organizzativo del Gruppo Cariparma Crédit Agricole tramite la concentrazione dei servizi informatici, operativi, immobiliari, organizzativi e di supporto, nonché della gestione unitaria delle funzioni di controllo. Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni atipiche e/o inusuali, che per significatività o rilevanza avrebbero potuto far insorgere dubbi in ordine alla loro correttezza sostanziale;
- abbiamo acquisito informazioni e vigilato sui processi, sulle attività di formazione ed in generale sulle attività di mitigazione del rischio posti in essere ai fini di conformità agli obblighi previsti dalla normativa sull'antiriciclaggio, di cui al D. Lgs. n. 231/2007, anche in osservanza delle Istruzioni di Vigilanza circa l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette e di aggiornamento e formazione del Personale;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi, né sono stati rilevati dal Collegio Sindacale fatti censurabili, omissioni, irregolarità o comunque eventi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato i pareri, effettuato le verifiche ed espresso le osservazioni, che la normativa ha assegnato alla sua competenza, tra cui ricordiamo:

- i pareri ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/1993 (Obbligazioni degli esponenti bancari);
- i pareri sull' "Adeguatezza ed efficacia della Funzione di Conformità" e sulla "Relazione della Funzione di Controllo di Conformità per l'anno 2013";
- i pareri in merito alle cooptazioni di due membri del Consiglio di amministrazione della Banca, in sostituzione di altrettanti Consiglieri cessati dalle rispettive cariche;
- il parere sul "Riconoscimento della retribuzione variabile, relativa all'esercizio 2013, per i Responsabili delle funzioni di controllo";
- il parere sulla nomina della Responsabile della Direzione Compliance di Cariparma a Responsabile della Funzione Compliance di FriulAdria (c.d. Compliance Officer) e della funzione Antiriciclaggio;
- il parere in merito al "Programma 2014" relativo all'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 e alla inerente Relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale, sulla base dei riscontri effettuati e delle specifiche informazioni assunte presso il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e presso la Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.", osserva che il progetto di bilancio:

- corrisponde ai fatti di gestione intervenuti nell'esercizio, secondo le informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza nel corso dell'attività come sopra svolta ed in particolare con la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- è redatto nel rispetto dei principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 e delle norme di legge e risulta conforme ai principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- gli schemi di bilancio e della Nota integrativa sono stati predisposti in osservanza delle disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e, in particolare, sono stati recepiti gli aggiornamenti introdotti nel terzo aggiornamento del 22 dicembre 2014.

Il Collegio Sindacale osserva inoltre che:

- la Relazione sulla Gestione, con riferimento agli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, informa che, dalla fine dell'esercizio 2014 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio, non si sono verificati fatti tali da modificare in misura significativa gli assetti della Banca e i risultati economici;
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come precisato nella Nota integrativa;

- sia la Relazione sulla Gestione, sia la Nota integrativa informano che, a decorrere dall'esercizio 2013, la controllante Cariparma e alcune società italiane del Gruppo, fra cui FriulAdria, hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, con lo scopo di poter disporre dei vantaggi, anche economici, effettivi e potenziali, derivanti dall'adozione di tale istituto;
- la Relazione sulla Gestione informa adeguatamente in merito al contenzioso fiscale in essere con l'Agenzia delle Entrate, esponendo le motivazioni per le quali è stato ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento al riguardo;
- la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio, illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione, nonché espone gli obiettivi e le politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi;
- la Banca – per il tramite delle funzioni esternalizzate alla Capogruppo - ha proceduto a sottoporre a test di *impairment* gli avviamenti e le attività a vita utile definita emersi nelle operazioni di aggregazione aziendale realizzate nel 2007 e nel 2011; le analisi svolte in merito al valore d'uso delle predette attività consentono di confermare il valore iscritto in bilancio;
- risultano allegati al bilancio i prospetti previsti dalla normativa vigente;
- l'utile netto dell'esercizio, pari ad Euro 32.380.106, arrotondato ad Euro 32.380 migliaia nei commenti della Relazione sulla Gestione, trova riferimento e conferma nelle risultanze delle scritture contabili, come accertato dalla Società di Revisione;
- si dà atto, inoltre, che la Società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." ha emesso in data 23 marzo 2015, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Relazione sul bilancio d'esercizio in esame senza riserve e/o richiami di informativa e che la medesima Società di revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale la conferma annuale di indipendenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del citato D. Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni o proposte da formulare e, per i profili di competenza, ritiene che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e la Relazione sulla gestione, nonché la proposta di destinazione dell'utile netto, possano essere approvati dall'Assemblea odierna, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Pordenone, 24 marzo 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

- Giampaolo Scaramelli
- Roberto Branchi
- Alberto Guiotto
- Andrea Martini
- Antonio Simeoni